

## IL SINDACO

### Premesso che:

- è stato notificato al protocollo generale dell'Ente rif int prot.n.103924 del 06/08/2025 sentenza n.38/2025 pubblicata il 01/7/2025, cron.n.1256/2025 pronunciata dal Tribunale di Macerata, con la quale è stata rigettata la domanda di omologazione del concordato preventivo presentato da \*\*\*\*\*; e dichiarata la apertura della liquidazione giudiziale nei confronti della predetta società;
- nel provvedimento allegato alla sentenza *de qua* il Tribunale di Macerata ha fissato al 25 novembre 2025 l'udienza per procedere all'esame dello stato passivo davanti al Giudice delegato;
- la sentenza, con il provvedimento accluso, è stata rimessa all'Avv Carpentieri Venanzio, legale del Comune di Giugliano in Campania sia nel giudizio R.G.n. 7430/2021 dinanzi al Tribunale di Napoli Sez.specializzata in materia di Imprese che nel giudizio R.G. n.2537/2024 della Corte di Appello di Napoli, entrambi promossi dalla\*\*\*\*\* confronti dell'Ente;
- con nota di riscontro rif int prot n.108588 del 25/08/2025 l'Avvocato Carpentieri Venanzio ha evidenziato che il Comune di Giugliano in Campania è creditore nei confronti della\*\*\*\*\* in forza della sentenza n.4233/2024 pronunciata dal Tribunale di Napoli, Sez specializzata in materia di imprese all'esito del giudizio R.G. n.7430/2021 che così ha statuito "*in accoglimento della domanda riconvenzionale, condanna parte attrice alla restituzione in favore dell'ente convenuto della somma di € 129.350,92, oltre gli interessi legali dalla domanda calcolati nella misura di cui all'art. 1284 comma 4 c.c.; - condanna \*\*\*\*\* a rifondere le spese di lite in favore del COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA che di liquidano nella somma di € 1518,00 per spese ed € 29.193, 00 per compensi, oltre iva e cpa come per legge e spese generali al 15%.*"

**Rilevato che** da indicazioni del Dirigente del Servizio legale e PO Avvocatura, è emerso l'interesse a presentare domanda di insinuazione al passivo della \*\*\*\*\* per i crediti vantati dal Comune di Giugliano in Campania alla luce di quanto rappresentato in premessa;

**Vista la urgenza** dovendo assicurare le attività di cui sopra nel rispetto dei termini decadenziali *ex lege*

**Valutata** la opportunità di conferire l'incarico legale *de quo* all'Avv.Carpentieri Venanzio che vanta un articolato percorso formativo professionale in materia di diritto civile/amministrativo, come da articolato *curriculum vitae* agli atti, iscritto nella *short list* dei legali dell'Ente e che ha già assistito con professionalità e diligenza l'Ente nei giudizi di cui alla premessa oltre a conseguire esito positivo per il Comune nell'ambito del giudizio RG n.7430/2021 del Tribunale di Napoli definitosi con la sentenza n.4233/2024;

**Considerato** il prevalente orientamento giurisprudenziale, suffragato dalla più recente giurisprudenza (Corte di Cassazione a SS.UU. n. 12868/05 – CdS, sez. V, 19 luglio 2013, n. 3934;CdS sez. IV, 26 marzo 2013 n. 1700; CdS, V sez. n. 280/2009 – Cass.n.24793 del 03/10/2019; Corte di Cassazione n. 2840 del 06/02/2020, Corte di Cassazione n. 50 del 07/01/2021 n.CdS V sez. n. 848/2009) che afferma che il Sindaco, quale rappresentante legale dell'ente locale, è l'organo che lo rappresenta in giudizio ed ha il potere di conferire la procura al difensore senza che occorra alcuna deliberazione di autorizzazione alla lite da parte della Giunta;

**Tenuto conto** che lo Statuto di questo Comune, in relazione all'art. 6 del d.lgs. 267/2000, alcuna deroga ha introdotto sulle modalità di esercizio della rappresentanza legale dell'Ente in giudizio, lasciando inalterata la disposizione dell'art. 50, comma 2, del citato decreto n. 267/2000 sulla attribuzione della rappresentanza legale al Sindaco;

**Considerato** che con il predetto atto si è disciplinato, tra l'altro, l'esercizio della rappresentanza legale e processuale dell'Ente, compreso il rilascio di procura alle liti;

**Assunti** i poteri del Sindaco ex art. 50, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000.

## DISPONE

- di procedere per le causali di cui alla premessa, a tutela degli interessi del Comune di Giugliano in Campania, a formulare istanza di insinuazione al passivo della società\*\*\*\*\* a seguito della sentenza n.38/2025 pubblicata il 01/7/2025, cron.n.1256/2025 pronunciata dal Tribunale di Macerata, con la quale è stata rigettata la domanda di omologazione del concordato preventivo presentato \*\*\*\*\*e dichiarata la apertura della liquidazione giudiziale nei confronti della predetta società;
- di conferire mandato alle liti all'Avv Carpentieri Venanzio \*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

- di demandare al Dirigente/Responsabile del Settore Affari istituzionali gli adempimenti gestionali conseguenziali al presente atto, dando atto sin d'ora che l'incarico si intenderà accettato, in relazione all'onorario, nei limiti dell'impegno finanziario indicato nella determina dirigenziale di impegno spesa

**Il Sindaco**  
**dott.D'Alterio Diego Nicola**